



REGOLAMENTO GENERALE DELLE PROVE DI LAVORO PER BASSOTTI

*approvato dal Comitato Esecutivo del 16 gennaio 2020
con il parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 22 gennaio 2020*

INTRODUZIONE

Definizione impianti

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le verifiche zootecniche in tana artificiale, impianti realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche biologiche ed etologiche della fauna utilizzata, nonché di assicurare il benessere degli animali e la cura della loro salute anche in funzione dell'igiene e sanità pubblica e ambientale e di evitarne utilizzi riprovevoli.

Le strutture utilizzate per le verifiche in tana artificiale, sono impianti omologati da ENCI, che ne coordina la programmazione per le sole attività da esso autorizzate.

La fauna detenuta e finalizzata alle verifiche dovrà avere le necessarie autorizzazioni igienico-sanitarie rilasciate dagli organi competenti e previste dalle normative nazionali e regionali vigenti.

Il responsabile dell'impianto dovrà assicurare agli animali buone condizioni di detenzione, averne cura della salute e del suo benessere nel rispetto delle norme dettate dalle normative vigenti in materia.

Art. 1

Le prove di lavoro per Bassotti, sono verifiche cinotecniche organizzate allo scopo di testare le qualità naturali del cane, nonché la sua attitudine ad apprendere l'addestramento specifico. Le prove hanno lo scopo di individuare e di far conoscere, ai fini del miglioramento selettivo e dell'allevamento, i soggetti più idonei al lavoro per l'utilizzo venatorio e per necessità gestionali.

Le prove di lavoro hanno lo scopo di individuare e di far conoscere i soggetti che forniscono attitudini particolarmente rilevanti, in quanto, essendo connesse sia al bagaglio di qualità naturali possedute che alle capacità di apprendere l'addestramento specifico, favoriscono la possibilità di incrementare la diffusione di patrimoni genetici statisticamente preziosi ai fini dell'allevamento e capaci di mantenere od accrescere, di generazione in generazione, la salute psico-fisica e l'attitudine al lavoro delle razze, necessità che scaturisce, oltre che da considerazioni zootecniche, anche da esigenze di tipo normativo applicate anche alla gestione faunistico-venatoria.

Art. 2

Sono ammessi a queste prove i cani delle razze appartenenti al 4° Gruppo Bassotti tedeschi comprese nell'elenco ufficiale della FCI.

I soggetti partecipanti alle prove devono essere iscritti in un Libro genealogico di un paese membro della FCI.

Art. 3 - TIPI DI PROVE E CLASSI

E' prescritto in tutte le prove tanto il rispetto assoluto dell'integrità fisica e del benessere della fauna impiegata quanto quello dell'ausiliare (anche ai sensi degli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater e 544-quinquies del Codice Penale - TITOLO IX BIS - Dei delitti contro il sentimento per gli animali).

Le Prove in Tana servono a verificare le qualità naturali del Bassotto nel lavoro in tana. Queste qualità sono essenzialmente il coraggio (sempre usato con prudenza e intelligenza), la voce, la passione e la perseveranza.

Le Prove in tana sono le seguenti:

- *Prova in tana artificiale su volpe (Sigla – BhFK/95);*
- *Prova in tana artificiale su volpe Sprengen (Sigla – BhFK/95/S);*
- *Prova in tana artificiale su coniglio per bassotti nani e kaninchen (Sigla – Kbja)*

I Bassotti Standard (a pelo corto, lungo e duro) vanno giudicati separatamente dai Bassotti Nani e Kaninchen (a pelo corto, lungo e duro).

Le classi di iscrizione sono: giovani, libera, campioni e veterani.

E' ammessa, l'iscrizione in più classi; I criteri di giudizio saranno comunque identici.

Trattandosi di prove in tana artificiale senza alcuna possibilità di contatto tra cane e selvatico e con condizioni identiche per tutti i cani nei vari turni, i soggetti verranno valutati in ordine di catalogo.

In tutte le prove e classi è in palio il CAC, valido per il conseguimento del Campionato Italiano di Lavoro, che potrà essere assegnato solo a quei soggetti che si classificano primi con la qualifica di eccellente 100 punti.

Art. 4 - ESPERTI GIUDICI

I giudici devono essere scelti tra coloro che sono compresi nell'elenco ufficiale approvato dall'ENCI o dalla FCI.

I giudici, anche se stranieri, sono tenuti ad applicare le norme del presente regolamento.

La giuria potrà essere unica o plurima.

Nel giudizio dei soggetti vanno utilizzati come coefficienti solo numeri interi (0, 1, 2, 3, 4).

Art. 5 - ISCRIZIONI ED ORGANIZZAZIONE

Gli organizzatori di una prova riconosciuta dall'ENCI, siano essi gruppi cinofili o società specializzate riconosciute o comitati promotori locali, debbono inoltrare domanda all'ENCI entro i termini stabiliti e informare l'autorità sanitaria locale.

Le prove potranno essere effettuate solo in impianti regolarmente autorizzati dagli organi competenti.

Le volpi utilizzate devono essere regolarmente detenute secondo le vigenti normative degli organi territoriali e sanitari competenti.

Durante la prova è consentito l'uso di ogni volpe per un massimo di 2 ore.

La domanda deve contenere:

- a) il nominativo e l'indirizzo dell'Ente organizzatore con l'indicazione del responsabile organizzativo;
- b) il luogo e la data in cui si svolge la prova;
- c) la data di chiusura delle iscrizioni;
- d) i nominativi dei giudici proposti, compresi quelli supplenti;
- e) la documentazione che attesta sia stata avvisata l'autorità sanitaria locale.

Le iscrizioni debbono pervenire per iscritto o per via elettronica, al comitato organizzatore, entro la data indicata sul programma. Non sono consentite iscrizioni telefoniche.
Il comitato organizzatore ha l'obbligo di predisporre un catalogo con i dati genealogici dei cani iscritti.
Le prove possono essere organizzati solo nei periodi consentiti.

Art. 6 - I CONCORRENTI

Devono inviare l'iscrizione entro i termini stabiliti.

L'iscrizione deve contenere: il nome del cane, la razza e il sesso, la data di nascita, il numero del certificato di registrazione genealogico, il numero di identificazione, la classe alla quale intende partecipare, il nome dell'allevatore, del proprietario, del conduttore, nonché i loro indirizzi.

Con l'atto dell'invio dell'iscrizione il conduttore dichiara di conoscere ed accettare il regolamento delle prove per Bassotti, e tutte le norme ufficiali emanate dall'ENCI per le manifestazioni riconosciute.

Sono esclusi dalle prove i cani monorchidi e criptorchidi.

Le femmine in calore potranno partecipare solamente a fine turno e fuori classifica.

E' consentito ad un concorrente di iscrivere più cani anche in classi diverse.

I cani già proclamati Campioni Italiani di Lavoro potranno iscriversi esclusivamente nelle classi Campione e/o Anziani (Veterani).

Tutti i partecipanti devono avere sempre il pieno controllo dei propri cani.

Il ritiro di un cane iscritto (senza diritto di rimborso) è ammesso prima che la prova abbia inizio, senza che il conduttore ne debba fornire giustificazioni.

A prova iniziata il ritiro deve essere riportato sul libretto delle qualifiche, con il punteggio acquisito prima del ritiro.

Art. 7

Il conduttore deve il massimo rispetto ai giudici, al direttore di campo (se previsto), al comitato organizzatore, ai loro collaboratori, agli altri concorrenti e al pubblico.

Il suo comportamento deve essere ispirato ad una esemplare educazione sportiva. Chi trasgredisce deve essere escluso dalla prova e denunciato all'ENCI per i conseguenti provvedimenti disciplinari.

Il Giudice o il Direttore di Campo (se previsto), possono allontanare dal campo ed escludere dalla prova in corso quel concorrente che, già richiamato ad un comportamento più corretto, ricade in infrazioni disciplinari.

In particolare devono essere allontanati ed esclusi dalla prova quei concorrenti che, anche fuori dal campo, con frasi sleali, irrispettose o scorrette o con maltrattamenti al cane da loro condotto, rendano incompatibile la loro presenza fra gli altri concorrenti.

Art. 8 - ABILITAZIONI

Tutti i soggetti che supereranno entrambe le Prove sotto elencate:

- *Prova in tana artificiale su volpe (Sigla – BhFK/95)*
- *Prova in tana artificiale su volpe Sprengen (Sigla – BhFK/95/S)*
potranno ottenere dall'Amministrazione competente l'iscrizione nell'elenco degli ausiliari abilitati come cani da tana, per l'utilizzo venatorio e per necessità gestionali, in base alle disposizioni emanate dagli organi competenti.

Art. 9 - RESPONSABILITA'

Il proprietario del cane iscritto è responsabile ai sensi dell'Art. 2052 C.C. dei danni arrecati da questo a persone, animali o cose, anche durante lo svolgimento degli esercizi previsti.

Gli organizzatori delle prove sono responsabili affinché il campo gara e la gestione della manifestazione possano garantire il benessere e la salute di tutti gli animali coinvolti.

Aldilà degli obblighi di legge che prevedono l'intervento veterinario in caso di necessità, gli organizzatori della manifestazione, per prevenire il rischio di compromettere il benessere degli animali, sono altresì obbligati a segnalare all'autorità sanitaria locale eventuali danni fisici (lesioni di qualsiasi genere) subiti dagli animali durante la prova e mettere in atto tutte le misure necessarie per evitare che queste si ripresentino in futuro.

PROVE IN TANA

Prova in tana artificiale su volpe Eignungsbewertung für die Bodenjagd Sigla – BhFK/95

Art. 1

Il terreno in cui si svolge la prova deve essere appartato e recintato.

In nessun caso i concorrenti in attesa del turno dovranno sostare nelle vicinanze del campo. Hanno diritto di accedere nel recinto solamente il Direttore di campo, i Giudici, il Delegato ENCI e gli organizzatori. Il pubblico dovrà stare dietro la rete e non disturbare assolutamente il concorrente.

Art. 2

Gli organizzatori della prova provvederanno a nominare un direttore di campo. Al direttore di campo spetta provvedere e sovrintendere all'organizzazione della prova e dovrà adoperarsi affinché questa abbia a svolgersi regolarmente. Particolarmente spetta al direttore di campo:

- a) la sorveglianza dell'entrata in campo dei concorrenti e il far osservare a questi e al pubblico il massimo silenzio;
- b) curare la disciplina delle persone addette ai servizi;
- c) curare che il campo dove si svolge la prova sia sgombro da estranei alla prova, compresi i concorrenti non impegnati;
- d) curare che il campo dove si svolge la prova sia scevro da potenziali pericoli che possano danneggiare l'integrità e il benessere degli animali presenti;
- e) interrompere immediatamente la prova se il cane o il selvatico manifestano segni di lesioni, distress e sofferenza.

Art. 3

La tana artificiale è formata da una serie di cassoni a parallelepipedo sistemati uno di seguito all'altro, di legno o altro materiale idoneo, senza fondo e con coperchi a cerniera in modo che questi possano essere velocemente aperti in caso di necessità. Le dimensioni interne della tana devono essere di cm. 18 di larghezza e di cm 20 di altezza dal suolo al coperchio. I cassoni devono essere interrati e non devono permettere alcun passaggio di luce nell'interno della tana. Nel condotto così formato devono essere sistemati anche almeno 4 "vani protetti" a

forma circolare con un diametro compreso fra i 40 e i 50 cm. aventi anche questi un coperchio in cerniera.

Tali "vani protetti" hanno lo scopo di consentire alla volpe ed al cane una maggiore libertà di movimento. Il "vano protetto" finale serve a racchiudervi la volpe. L'ingresso e l'uscita dei vani protetti devono avere delle guide di scorrimento per consentire l'introduzione di grate di ferro o di lastre di lamiera che servono ad isolare e proteggere la volpe (evitando qualsiasi possibilità di contatto) che, così, non può mai essere in alcun modo toccata dal cane. Il primo "vano protetto" deve essere posto ad una distanza tra 2 e 10 m. rispetto all'entrata della tana, ed in questo tratto vi deve essere almeno una semicurva.

Dal primo "vano protetto" devono partire altri due condotti di lunghezza variabile tra i 5 e i 10 m. che si devono ricongiungere nel secondo "vano protetto", formando una specie di anello. Dal secondo "vano protetto" devono partire altre due gallerie che devono formare un secondo anello che deve avere uno sviluppo in lunghezza compreso tra i 10 e i 20 m. In questo secondo anello vi possono essere altri due "vani protetti", da uno dei quali parte un'uscita secondaria. Nei coperchi dei cassoni si dovranno praticare dei fori atti ad ospitare delle bandierine che, con il loro movimento, al passaggio del cane, diano al giudice e al pubblico l'esatta posizione del cane. Il percorso dovrà obbligatoriamente comprendere una discesa (con angolo tra 35 e 65 gradi), seguito da un piano (lungo tra 0,5 e 1,5 metri) e da una salita (con angolo tra 35 e 65 gradi), il tutto denominato "sali scendi"; un camino profondo da 20 a 40 cm e una strettoia lunga almeno un metro che restringa la tana in larghezza di 2 cm.

Per l'effettuazione della prova BhFK/95/S deve essere aggiunto un cassone lineare, lungo almeno 450 cm e posto leggermente in salita (3% circa).

Per l'effettuazione delle prove è necessario che l'ENCI verifichi le caratteristiche di cui sopra omologando l'impianto.

Art. 4 Il giudizio

Il giudice deve valutare il lavoro svolto dal cane ed in relazione assegna un voto che va dallo 0 al 4 in ciascun esercizio contemplato dal regolamento: a seconda dell'importanza dell'esercizio il voto verrà poi moltiplicato per un coefficiente che varia da esercizio ad esercizio. La somma complessiva dei prodotti dà automaticamente la qualifica al cane e la classifica rispetto agli altri concorrenti.

Il giudice, nell'assegnare i voti, deve tenere comunque conto che queste prove sono la scuola preparatoria alla caccia in tana naturale e quindi deve sempre far riferimento a questa eventualità nello stilare i giudizi. Il tempo massimo per arrivare alla volpe e segnalarla con l'abbaio (pena l'eliminazione) è di 2 minuti dopodiché il tempo di valutazione del soggetto nel lavoro in tana deve essere ricompreso fra 1 e 2 minuti.

Art. 5

La prova BhFK/95 è costituita dagli esercizi riportati nella tabella che segue, per ognuno dei quali sono indicati il punteggio ed il moltiplicatore fisso:

Esercizi	Voto max.	Molt.	Totale
1) Entrata in tana	4	5	20
2) Temperamento e perseveranza	5	6	24
3) Passione	4	6	24
4) Voce	4	8	32
Punteggio massimo			100

Art. 6

Otterranno la qualifica Eccellente i cani con un punteggio complessivo tra 90 e 100 punti; Molto buono tra 75 e 89 punti; buono tra 50 e 74 punti. Soggetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a punti 50 saranno considerati insufficienti e pertanto non verranno qualificati.

Art. 7 - Descrizione degli esercizi

1) Entrata in tana:

La volpe viene posta nel "vano protetto" finale del secondo anello, protetta e chiusa tra le grate per tutta la durata della prova. Tutti i bivi e le entrate devono essere aperti. Il cane deve essere liberato ad almeno due metri dall'entrata, ed entrare nella medesima con decisione per la ricerca del selvatico. Ogni rifiuto ad entrare dovrà essere penalizzato; al terzo rifiuto ad entrare in tana il cane verrà eliminato. Il concorrente, una volta entrato il cane, deve sedersi di fronte all'entrata.

2) Voce:

Il timbro della voce dovrà essere quello tipico della singola razza dei cani concorrenti. L'abbaiare dovrà essere cadenzato e continuo e dovrà esprimere desiderio di lotta. Qualche interruzione perché il cane insiste sulla griglia o scava può essere accettata.

3) Passione:

Il cane deve cercare con avidità il selvatico. Arrivato al "vano protetto" finale deve esprimere al meglio la sua determinazione. Eventuali ritorni per cacciare il selvatico dall'altro lato del "vano protetto" finale non verranno in alcun modo penalizzati, in quanto sono indici di intelligenza e ragionamento nel lavoro di caccia. Un cane che abbandona definitivamente il selvatico è eliminato.

4) Temperamento e perseveranza:

Con questa voce il giudice dovrà valutare la fermezza del carattere, il piacere al lavoro, il temperamento dell'ausiliare.

Un lavoro fiacco e molle senza temperamento e interesse verrà penalizzato. La mancanza della necessaria perseveranza è un difetto gravissimo e dovrà essere penalizzato molto severamente.

Il punteggio massimo potrà essere dato solo a quei cani che, col lavoro svolto, dimostrino al giudice di poter essere utilizzati in naturale e possedere al massimo grado le qualità funzionali della razza di appartenenza.

Con l'uscita del cane la prova avrà termine.

I cani che a fine prova ottengono 100 punti devono affrontare uno spareggio. Per la razza bassotti è deciso dal giudice tra scavo (lungo 30 cm alla sommità e nel tempo massimo di 2 minuti) e velocità.

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con eccellente 100 punti.

Prova in tana artificiale su volpe Sprengen Eignungsbewertung fur die Bodenjagd / Sprengen Sigla – BhFK/95/S

La volpe viene posta direttamente nel "vano protetto" che precede il cassone lineare. Il percorso per raggiungere il selvatico deve essere obbligato. Il cane deve essere liberato ad almeno due metri dall'entrata, ed entrare nella medesima con decisione per la ricerca del selvatico. Raggiunta la volpe deve abbaiare per 1 minuto, dopo di che si farà andare la volpe nel "vano protetto" del cassone lineare.

Una volta chiuso il selvatico nel “vano protetto” si aprirà il cane che dovrà spingere il carello protetto per un tempo massimo di 2 minuti. Il “vano protetto” lineare non sarà bloccato, ma libero, già all’arrivo del cane.

Per la valutazione si adottano gli stessi punteggi del BhFK/95.

Il coefficiente 4 alla voce “temperamento” potrà essere assegnato solo al cane che esprima al massimo livello le qualità funzionali della razza di appartenenza.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti il primo posto verrà assegnato al cane più veloce.

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con eccellente 100 punti.

Prova in tana artificiale su coniglio per bassotti nani e kaninchen
Kaninchenbodenjagdarbetiten
Sigla - Kbja

La prova è esclusivamente per bassotti nani e kaninchen.

Vale lo stesso regolamento BhFK/95. La volpe, viene in questa prova, sostituita da un coniglio. Dovranno essere aggiunte inoltre, due strettoie lunghe almeno un metro, di dimensione cm. 12 x 14.

Se più cani a fine prova ottengono 100 punti devono affrontare uno spareggio deciso dal giudice tra scavo e velocità.

Il CAC potrà essere assegnato solo al cane che si classifica primo con eccellente 100 punti.